

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile, e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **"Associazione CIELO BLU ODV"** (di seguito Associazione CIELO BLU).

Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in Via Moglianese G., 86 nella frazione di Gardigiano del Comune di Scorzè (VE).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato Associazione CIELO BLU è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della Legge Regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione CIELO BLU si propone in particolare come centro di vita associativa a carattere volontario e democratico per operare a favore di persone diversamente abili, loro familiari, parenti ed amici, tramite:

- a) promozione di attività che favoriscono l'integrazione inclusiva e creativa di soggetti disabili valorizzando le diversità mediante attività ludiche, socio-ricreative, socio-culturali finalizzate alla promozione di comportamenti sociali positivi;
- b) organizzazione e gestione di:
 - attività formative, culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale ed inclusivo che favoriscono una maggior autonomia e vita indipendente delle persone con disabilità;

- corsi di base teorico-pratici per educatori, operatori sociali, docenti, studenti, genitori e lavoratori, nonché corsi di aggiornamento e perfezionamento nelle attività sportive rivolti in particolare a favore di persone diversamente abili;
- c) creazione di opportunità di formazione, ascolto e condivisione per famiglie in modo particolare per i familiari di persone con disabilità e per i volontari coinvolti nello svolgimento delle attività anche tramite percorsi di educazione ambientale capaci di incidere su gesti e abitudini quotidiane;
- d) realizzazione di attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse socio-educativo;
- e) diffusione della cultura delle pari opportunità, di socializzazione e di piena integrazione sociale stimolando la crescita umana e socio-culturale delle famiglie con persone disabili e di quanti con esse interagiscono;
- f) organizzazione di eventi a scopo di beneficenza, anche in rete con altre associazioni;
- g) offerta alle persone disabili di opportunità per sviluppare le loro qualità fisiche e mentali anche mediante la pratica di attività sportive;

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prioritario delle prestazioni dei volontari associati sono:

- Attività previste al **punto “a”** del primo comma dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ossia interventi e **servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.
- Attività previste al **punto “d”** del primo comma dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ossia **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Attività previste al **punto “i”** del primo comma dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ossia **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative** di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Attività previste al **punto “l”** del primo comma dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ossia **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Attività previste al **punto “p”** del primo comma dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ossia servizi finalizzati all'inserimento o al **reinserimento nel mercato del lavoro** dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Attività previste al punto **“q”** del primo comma dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ossia **alloggio sociale** (ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni), **nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo** diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

Statuto dell'Organizzazione di Volontariato CIELO BLU

(esenzione da imposta di bollo e registro ai sensi dell'art. 82 D.lgs. 117/2017 e D.lgs. 105/2018)

- Attività previste al punto “s” del primo comma dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ossia **agricoltura sociale**, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- Attività previste al punto “u” del primo comma dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ossia **beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti** (di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni), o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le azioni si concretizzeranno in iniziative finalizzate a promuovere:

1. attività ed interventi a favore di soggetti svantaggiati, con particolare riferimento a persone diversamente abili, loro familiari, parenti ed amici al fine di consentire ai medesimi una progressiva consapevolezza delle proprie capacità psicofisiche ed operative, come, ad esempio, i “*Percorsi residenziali di autonomia*” rivolti a persone con disabilità e le proposte di cohousing in fase di sperimentazione con altre associazioni nei Comuni del territorio;
2. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, come, ad esempio, i servizi di assistenza “*Pre-Post Scuola*” e “*Tempo integrato*”, organizzati in collaborazione con i Comitati di genitori e le famiglie dei bambini delle scuole dell'infanzia e primaria;
3. sostegno di progetti di solidarietà e attività culturali-formative-educative a favore dei soggetti più deboli sia sul territorio nazionale che estero, organizzando a questi scopi ogni evento adeguato: manifestazioni, convegni, conferenze, dibattiti, ecc., come, ad esempio, i “*Percorsi dell'Educare*”, organizzati in collaborazione con il Comune di Scorzè (VE) e gli Istituti Scolastici del territorio;
4. organizzazione di attività ricreative e culturali, viaggi, soggiorni, gite, escursioni e visite anche in ambienti di rilevante valore culturale, storico e artistico come occasioni utili per favorire una migliore integrazione delle persone con disabilità, come, ad esempio, i “*Laboratori espressivi/musicali*” organizzati in convenzione con la Scuola Media “M. Hack” di Mogliano Veneto (TV).

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'Associazione CIELO BLU opera nel territorio della Regione Veneto e, in collaborazione con altre organizzazioni, in altre regioni italiane e in paesi anche extraeuropei.



ART. 6
(Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7
(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8
(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9
(Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10
(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo (eventuale)
- Organo di revisione (eventuale)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11
(L'assemblea)

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

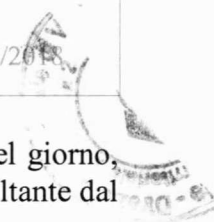
ART.12
(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13
(Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.



La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza della metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 16
(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di 7 componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 5 mandati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;

Statuto dell'Organizzazione di Volontariato CIELO BLU

(esenzione da imposta di bollo e registro ai sensi dell'art. 82 D.lgs. 117/2017 e D.lgs. 105/2018)

- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS, qualora operativo, previsti dalla normativa vigente;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17

(Il Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

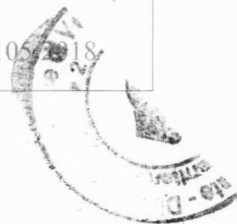
- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.



ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23
(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24
(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27
(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.
- Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio direttivo.

ART. 32

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 33

(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Segretario

Camuccio Anna

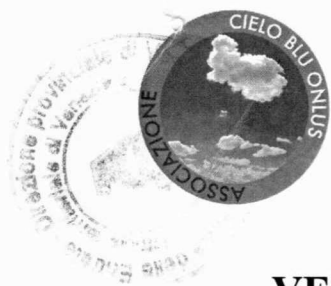


Il Presidente

Prof. Gambardella Costantino



Roncade, 05 maggio 2019



Associazione CIELO BLU

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA N. 5

Il giorno 5 Maggio 2019, alle ore 10.⁰⁰ nella sede di Roncade, via Pantiera, 88 si è tenuta l'ASSEMBLEA STRAORDINARIA dell'associazione Cielo Blu Onlus per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Modifica dello Statuto sociale.
2. Rinnovo cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea il Presidente Gambardella Costantino, il quale dopo aver constatato e fatto constatare che l'assemblea è validamente costituita in seconda convocazione con la presenza di 28 soci e di 61 su delega, invita la sig.ra Camuccio Anna a svolgere le funzioni di segretario.

In ordine al primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente, legge il testo del nuovo Statuto e dichiara che le modifiche si rendono necessarie per adeguarlo alle indicazioni della riforma del Terzo Settore. Dopo aver confermato che le modifiche apportate non condizionano le finalità specifiche che caratterizzano le iniziative e la mission dell'Associazione, apre la discussione e sollecita interventi e commenti da parte dei soci.

Il Presidente, preso atto che non ci sono indicazioni contrarie alla nuova versione dello Statuto, mette ai voti le modifiche proposte che vengono approvate all'unanimità e dispone che il nuovo statuto venga registrato all'Agenzia delle Entrate e conservato agli atti come "Allegato" del presente verbale.

L'assemblea delibera di conferire mandato al Presidente di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore.

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente presenta i soci che si rendono disponibili e propone di portare a 7 il numero dei membri del Consiglio direttivo. L'assemblea approva all'unanimità la proposta e conferma per acclamazione la composizione della nuova struttura organizzativa che prevede:

- | | | |
|---------------|------------|-----------------------|
| • Gambardella | Costantino | <i>presidente.</i> |
| • Cerino | Lucia | <i>vicepresidente</i> |
| • Camuccio | Anna | <i>segretaria</i> |
| • Migliaccio | Salvatore | <i>tesoriere</i> |
| • Camuccio | Fausto | <i>consigliere</i> |
| • Golfetto | Samantha | <i>consigliere</i> |
| • Maggiolo | Romina | <i>consigliere</i> |

Reg. il 18/5/19
Euro *[firma]*
Conformi al Mod. F 23

di Uff. Provinciale di Venezia 2
Al. N. 3721 serie 3 P. 1 AL

IL FUNZIONARIO (*)
Carlo Cavalletto
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Eugenio Amicore



Associazione CIELO BLU

Non essendovi altro da discutere e deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 10:45 dello stesso giorno, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.



Il Segretario
Camuccio Anna

Roncade 05 Maggio 2019

Il Presidente
Prof. Gambardella Costantino